



# Comune di Norma

## REGOLAMENTO PER LA CONSULTA COMUNALE ANZIANI

*(deliberazione C.C. n. 46 del 15/12/2008)*

### **Art. 1 - ISTITUZIONE E SEDE**

Al fine di garantire la piena partecipazione democratica alle attività politiche-amministrative della città di tutti quegli organismi operanti localmente e ritenuti espressione effettiva del mondo degli anziani, è istituita la Consulta Comunale Anziani che assume carattere di organo consultivo e propositivo nei confronti del Comune, rispetto alle priorità di interventi di politica sociale rivolta agli anziani di tutto il territorio comunale. La Consulta ha sede presso il Centro Sociale di Via dei Colli.

### **ART. 2 - FINALITÀ'**

Compito preminente della Consulta è quello di costituire la sede privilegiata per il confronto nella predisposizione dei provvedimenti riguardanti le politiche sociali degli anziani.

La Consulta si propone:

- a)- di contribuire alla diffusione di una cultura che valorizzi le persone anziane, consideri gli stessi come "protagonisti", agevoli lo sviluppo d'interventi atti a garantire la loro autonomia e consenta loro di rimanere attivamente impegnati nel contesto sociale e culturale.
- b)- di realizzare un miglioramento della qualità della comunicazione in ordine a problemi, servizi ed iniziative che investano la tutela dei cittadini anziani e, in generale, gli interessi dell'intera collettività.
- c)- esaminare l'evolversi delle condizioni di vita, la situazione sociale e le esigenze della popolazione anziana in città.
- d)- favorire la partecipazione dei suoi rappresentanti alla definizione, programmazione ed elaborazione di specifici provvedimenti di competenza comunale volte a dare adeguate risposte alle esigenze degli anziani.
- e)- di proporre azioni tendenti a valorizzare e promuovere la cultura della solidarietà generazionale ed intergenerazionale.

### **ART. 3 - FUNZIONI**

La Consulta Anziani ha funzioni consultive per l'esame dei provvedimenti in materia di politiche per gli anziani e per la definizione degli obiettivi e degli strumenti necessari alla loro attuazione. In particolare esprime pareri e presenta memorie sul contenuto degli atti amministrativi. In relazione alle proprie finalità la Consulta:

- a)- promuove iniziative di conoscenza ,raccolta ed analisi sui dati dell'invecchiamento, osservazione dei problemi sociali e sanitari, della realtà del mondo degli anziani, avvalendosi anche d'organismi del volontariato presenti nel settore.
- b)- promuove seminari incontri e dibattiti di specifico interesse per la popolazione anziana.
- c)- fornisce pareri, quando ne venga fatta richiesta dalla Giunta Comunale, su provvedimenti che interessano la popolazione anziana.
- d)- avanza proposte al Consiglio, alla Giunta e al Sindaco per l'adozione d'atti riguardanti le politiche per gli anziani
- e)- rivolge, quando lo ritiene necessario, interrogazioni al Sindaco e alla Giunta.
- f)- esercita gratuitamente il diritto di accesso ai documenti e agli atti amministrativi come previsto dallo Statuto Comunale.

#### **ART. 4 – ORGANISMI DELLA CONSULTA**

Sono organismi della Consulta:

- l'Assemblea generale
- i gruppi di studio

L'Assemblea generale della Consulta è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato ed è composta dai seguenti responsabili o loro rappresentanti:

- a)- Sindaco o suo delegato
- b)- n.° 2 rappresentanti del Centro Socio Culturale Anziani, nella figura del Presidente e del Vicepresidente del Comitato di gestione e loro delegati
- c)- n.° 1 rappresentante per ognuna delle organizzazioni sindacali dei pensionati maggiormente rappresentative
- d)- il responsabile comunale del Settore Politiche Socio Culturali
- e)- rappresentanti di associazioni di volontariato e/o di cooperative sociali locali che operano a favore della popolazione anziana
- f)- un rappresentante del distretto sanitario es: geriatra, c.a.d..

La consulta può chiedere altresì la partecipazione alla stessa, quali componenti consultivi, di tecnici, studiosi ed esperti dei temi affrontati.

L'Assemblea generale può costituire Gruppi di studio su temi specifici, che nominano autonomamente un proprio coordinatore. I Gruppi hanno il compito di elaborare proposte operative e piani di intervento sui temi loro affidati, da riportare all'assise generale; forniscono indicazioni e suggerimenti all'Amministrazione comunale, alle istituzioni territoriali ( ASL, Comunità montana, ecc.) sulle problematiche affrontate, e collaborano con i servizi sociali comunali per una positiva funzionalità delle iniziative e dei servizi rivolti agli anziani.

#### **ART. 5 - CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CONSULTA**

La domanda di partecipazione alla consulta da parte delle associazioni e dei gruppi interessati deve essere presentata al Sindaco, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della delibera di istituzione della Consulta.

Ogni associazione o gruppo designa un proprio rappresentante, che può essere comunque sostituito. Si auspica comunque la partecipazione assidua dello stesso rappresentante. La partecipazione alla Consulta è consentita anche dopo l'insediamento della stessa.

#### **ART. 6 - INSEDIAMENTO, DURATA, RINNOVO**

La Consulta resta in carica quanto il Consiglio Comunale ed è rinnovata entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale. L'insediamento e la prima convocazione dopo il rinnovo avvengono a cura del Sindaco.

La partecipazione alle attività della Consulta è gratuita e volontaria, non comporta gettoni di presenza e/o rimborsi spese di qualsiasi natura ed a qualsiasi titolo. Le funzioni di segretario dell'assemblea vengono svolte da un dipendente comunale designato dall'assessorato ai servizi sociali. Le riunioni dell'assemblea si svolgeranno in locali comunali

## **ART. 7- CONVOCAZIONI E VOTAZIONI**

La Consulta si riunisce ordinariamente una volta ogni quattro mesi, in particolare viene convocata in precedenza alla approvazione del bilancio preventivo da parte della giunta comunale, può comunque riunirsi straordinariamente per determinazione del presidente, per iniziativa di almeno un terzo dei suoi componenti o per la richiesta della Giunta municipale. La convocazione della Consulta è fatta dal presidente o suo delegato, con avviso scritto, contenente l'elenco degli argomenti in discussione, da recapitare agli interessati almeno cinque giorni prima della seduta. In caso di motivata urgenza, la Consulta può essere convocata in qualsiasi momento, con avviso che può essere dato nelle forme più opportune. Per le forme di votazione si seguono quelle indicate dal regolamento del Consiglio comunale.

Per la validità delle sedute occorre sia presente la metà più uno dei componenti in carica. Anche in mancanza del numero legale può essere avviata la discussione verbalizzando gli interventi senza che ciò comporti l'assunzione di decisioni.

## **ART. 8 - NORME FINALI E TRANSITORIE**

Il regolamento della Consulta viene approvato dal Consiglio Comunale. Ogni modifica dovrà essere sottoposta al medesimo iter previsto per l'approvazione del regolamento.

Per l'attuazione di iniziative e promozioni culturali, ricreative, di studio, ecc. promosse dalla Consulta Comunale Anziani si provvederà con risorse finanziarie del Bilancio Comunale - Settore Servizi Sociali, da riversare su un capitolo di nuova istituzione.